

***Piano Triennale dell'Offerta Formativa***  
***Triennio 2019/2022***

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "SAN FRANCESCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5001 del 20/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 6*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## **INDICE SEZIONI PTOF**

**LA SCUOLA E IL SUO  
CONTESTO**

**LE SCELTE  
STRATEGICHE**

**L'OFFERTA  
FORMATIVA**



**ORGANIZZAZIONE**

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## Popolazione scolastica

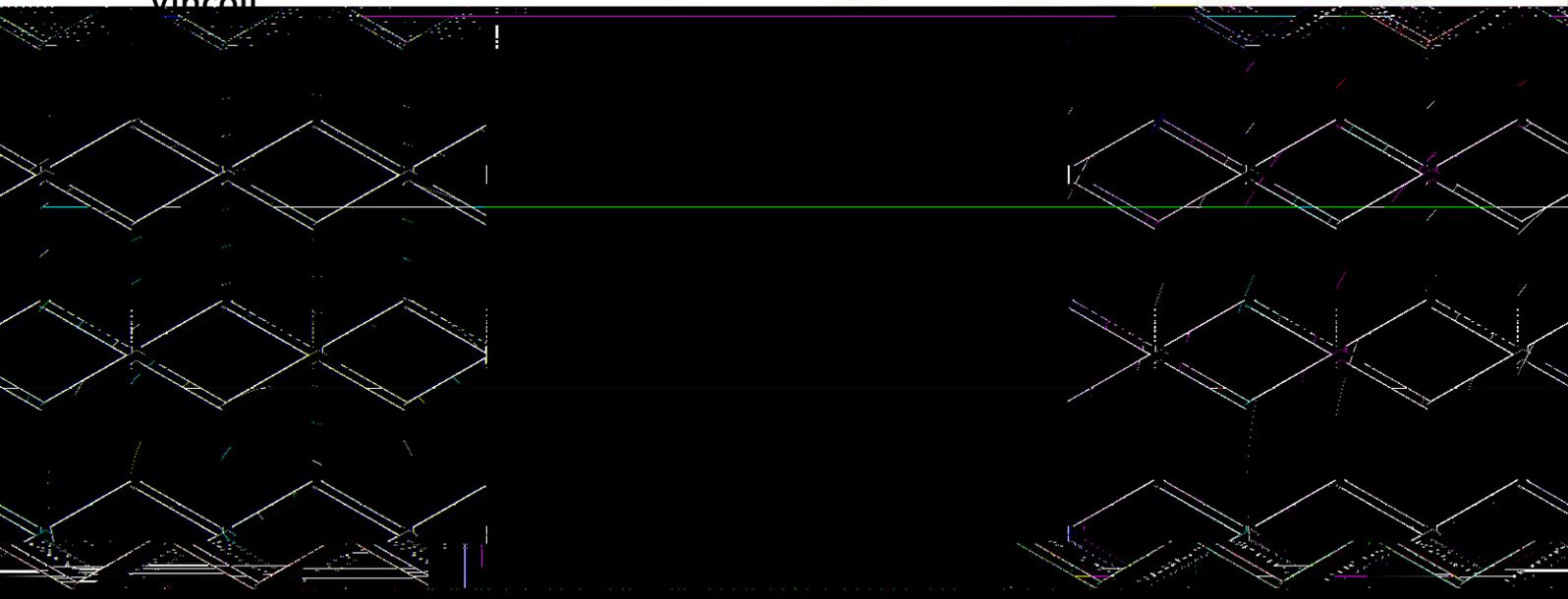
Opportunità

Vincoli

# Territorio e capitale sociale

Opportunità

Vincoli



## Risorse economiche e materiali

Opportunità

**❖ I.C. "SAN FRANCESCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC861008
Indirizzo	VIA CONCORDATO, 62 LOC CAPOLUOGO 89015 PALMI
Telefono	096622993
Email	RCIC861008@istruzione.it
Pec	rcic861008@pec.istruzione.it

**❖ PALMI S. MARIA VIA PIAVE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA861015
Indirizzo	VIA PIAVE PALMI 89015 PALMI

**❖ PALMI PILLE VIA VIRGILIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA861026
Indirizzo	VIA VIRGILIO RIONE PILLE 89015 PALMI

**❖ PALMI SAN LEONARDO V. NAZIONALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	RCAA861037
Indirizzo	VIA NAZIONALE LOC S LEONARDO 89015 PALMI

❖ **PALMI TAUREANA V.PROVINCIALE (PLESSO)**

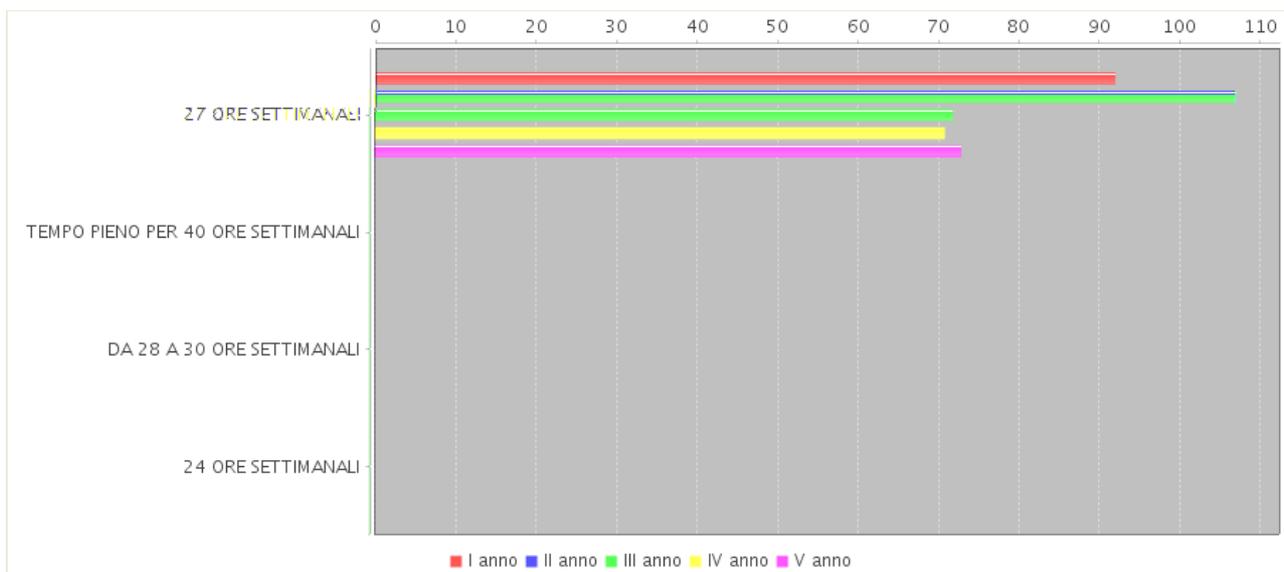
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA861048
Indirizzo	VIA PROVINCIALE LOC TAUREANA 89010 PALMI

❖ **PALMI TRODIO (PLESSO)**

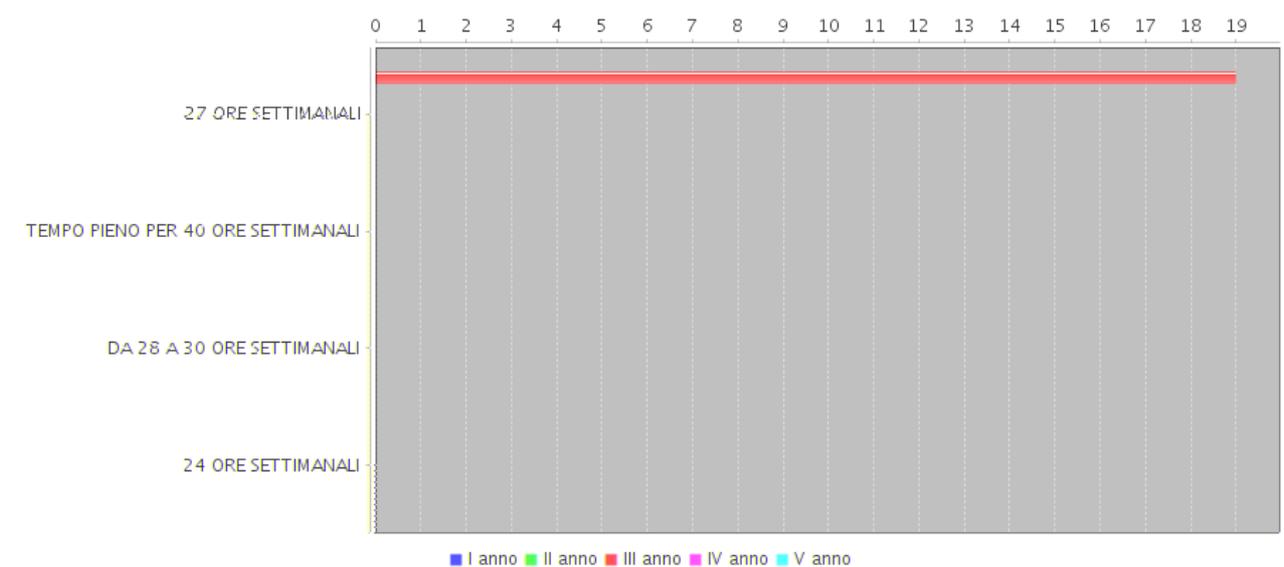
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA861059
Indirizzo	VIA CONCORDATO LOC TRODIO 89010 PALMI

❖ **PALMI CAPOL. S.FRANCESCO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE86101A
Indirizzo	VIA CONCORDATO, 62 LOC CAPOLUOGO 89015 PALMI
Numero Classi	19
Totale Alunni	415
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



**Numero classi per tempo scuola**



❖ **TAUREANA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE86102B
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ TAUREANA 89015 PALMI
Numero Classi	3
Totale Alunni	28

❖ **TRODIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE86103C
Indirizzo	VIA BUOZZI FRAZ TRODIO 89015 PALMI
Numero Classi	6
Totale Alunni	144

❖ **MINNITI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM861019
Indirizzo	VIA GUERRERA PALMI 89015 PALMI
Numero Classi	14
Totale Alunni	340

Laboratori

Biblioteche

Aule

Strutture sportive

Servizi

Attrezzature  
multimediali

Approfondimento

**"TUTTI IN SCENA"**



***"SCUOLA CAPOVOLTA"***



106

24





## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

*Come è facile desumere dalla presentazione della scuola, la nostra **Vision** nel corso degli ultimi anni ha mirato a fare dell'Istituto un Polo di Innovazione tale da costituire un riferimento a carattere locale ed un CENTRO DI AGGREGAZIONE CULTURALE E RELAZIONALE per i ragazzi, le famiglie ed il territorio.*

*Pertanto le azioni fin qui messe in atto confluiscono verso i seguenti obiettivi :*

- **Attuare e realizzare** un percorso formativo innovativo dal punto di vista metodologico didattico, più lungo e articolato nella durata rispetto al tradizionale percorso curricolare delle attività scolastiche, un percorso in cui gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio di tipo laboratoriale. La Scuola ha ritenuto, e ritiene, fondamentale trasformare una didattica lineare e trasmissiva in una didattica allargata e di tipo partecipativo, anche con l'utilizzo di ambienti modulabili che si prestano ad attività di tipo collaborativo e cooperativo*
- **Diventare un polo di aggregazione e di Innovazione**, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua per tutti gli attori coinvolti, con eventuali corsi di formazione sulle metodologie innovative e sulla tecnologia applicata alla didattica, rivolti prioritariamente ad alunni ed al personale interno (docenti e ATA) e, ove possibile, anche esterno, mettendo a disposizione di docenti, associazioni ed Enti del Territorio, anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche, la struttura e le dotazioni tecnologiche di cui la scuola dispone*
- **Allargare la partecipazione attiva** attraverso la condivisione delle esperienze, con un'azione di sistematizzazione delle procedure didattiche ed amministrative ed attraverso la promozione dell'innovazione scolastica, realizzata diffondendo e incoraggiando l'applicazione delle riforme del sistema educativo, nonché, raccogliendo e rendendo disponibili a tutti le buone pratiche e i materiali educativi*



*di qualità prodotti. Negli anni, grazie al lavoro dei docenti ed alle opportunità colte attingendo ai Fondi comunitari, l'Istituto ha accumulato un buon capitale di risorse in termini di dotazioni tecnologiche che possono essere di supporto sia alle aree dei contenuti delle discipline di base, sia ad altri aspetti trasversali ai processi d'innovazione, come la didattica laboratoriale, una nuova visione dell'ambiente di apprendimento, una riflessione matura sul ruolo delle tecnologie e dei nuovi linguaggi nella didattica in classe.*

*Dunque la vera **mission** che caratterizza la scuola è rappresentata dalla **continua ricerca-sperimentazione di nuove metodologie educative e didattiche** che meglio rispondano alle nuove esigenze di una società in continuo cambiamento, società che richiede figure professionali sempre più rispondenti alle nuove realtà in divenire. S'intende in questo modo avviare i giovani al mondo del lavoro e dell'istruzione superiore, formando nuove figure professionali dalle caratteristiche rinnovate: flessibili ai cambiamenti di ruolo e di responsabilità, con capacità progettuali di pianificazione, realizzazione e documentazione, con conoscenze e competenze nel campo dell'informatica, senza trascurare però l'importanza delle relazioni umane e della comunicazione. In estrema sintesi una **mission che consiste nell' accogliere, formare, orientare collocandosi in una posizione equidistante tra esperienza ed innovazione***

Percentuale di ammissione alle classi seconde della secondaria di 1<sup>^</sup> grado più bassa rispetto agli standard

Avvicinamento alla percentuale nazionale (93,7), della percentuale di ammissioni alla classe seconda

Varianza dei risultati delle prove per alcune classi rispetto alla media delle altre



classi parallele

Avvicinare le classi che presentano una marcata varianza nei risultati verso la media dei risultati delle classi parallele

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Prima di progettare, la scuola ascolta, osserva. Pensa ai bisogni collettivi del territorio ed a quelli individuali dei singoli alunni.

Ha un'organizzazione precisa e funzionale proprio per "dare sicurezza", ma è allo stesso tempo "flessibile" sotto il profilo didattico perchè consapevole che l'apprendimento è frutto di un processo e non di un percorso lineare ( lezione - ascolto - ripetizione).

Lo scopo precipuo è dunque quello di *lavorare insieme* (nella classe, nel corso, tra le discipline) . Nella scuola quanti più siamo a spingere il nostro lavoro verso la medesima direzione , tanta meno fatica faremo nel raggiungimento dei nostri obiettivi.

Obiettivi formativi posti alla base della nostra quotidiana azione didattica , mutuati sì dalla Legge 107, ma soprattutto selezionati attraverso una attenta lettura del territorio, uno scrupoloso esame dei bisogni degli utenti ed una realistica presa di coscienza delle risorse umane e strumentali su cui la scuola può concretamente contare.

- 
- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - 2 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,





- quello multifunzionale allocato nel plesso centrale "San Francesco" ,arredato con tavoli modulari ed arricchito di strumentazioni musicali ed informatiche,consente una didattica laboratoriale di gruppo per l'attuazione della metodologia "*cooperative learning*" . Lo stesso laboratorio, grazie ad un moderno e funzionale palco arricchito da un importante impianto luminoso e sonoro, può essere utilizzato per attività teatrali e musicali, nonché per attività di formazione in presenza e a distanza;

- quello mobile a disposizione delle classi del secondo ciclo della scuola primaria S.Francesco, tramite la piattaforma web in cloud di cui dispone , dà la possibilità di inserire , utilizzare e condividere contenuti, tematiche e progettualità, creando così una rete attiva tra studenti e insegnanti

Si prevedo prePPO PMM bat

M

M

@C : : 9FH5 : CFA 5HJ 5

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

B: 5BN 5

GH HI HC #D@9GG

7C8 79'G7I C@5

PALMI S. MARIA VIA PIAVE

RCAA861015

PALMI PILLE VIA VIRGILIO

RCAA861026

PALMI SAN LEONARDO V. NAZIONALE

RCAA861037

PALMI TAUREANA V.PROVINCIALE

RCAA861048

PALMI TRODIO

RCAA861059

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**DF A 5F 5**

GH HI HC #D@9GG

7C8 79'G7I C @5

PALMI CAPOL. S.FRANCESCO

RCEE86101A

TAUREANA

RCEE86102B

TRODIO

RCEE86103C

DfcZ]`c`XY`Y`Wt`a`dYhYbnY`U`hYfa`]bY`XY`df]a`c`VWc`X]`]ghfi`n]cbY.

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le

**C97CB85F 5` F5&C**

GH HI HC #D@9GG

7C8 79'G7I C @5

MINNITI

RCMM861019

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

5ddfcZcbX]a Ybhc

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

D5@A 'G5B '@9CB5F8C'J'"B5NCB5@9'F755, \*%\$' +''

G7I C@5'89@afIB: 5BN 5

❖ 'EI 58FC'CF5F C

40 Ore Settimanali

D5@A 'H5I F95B5'J"DFCJ B 7 5@9'F755, \*%\$(, ''

G7I C@5'89@afIB: 5BN 5

❖ 'EI 58FC'CF5F C

40 Ore Settimanali

D5@A 'HFC8 C F755, \*%\$) - ''

G7I C@5'89@afIB: 5BN 5

❖ 'EI 58FC'CF5F C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

D5@A '75DC@'G': F5B79G7C F799, \*%\$%5'

27 ORE SETTIMANALI

H5I F95B5'F799, \*%\$&6

27 ORE SETTIMANALI

HFC8 C F799, \*%\$'7

G7I C@5`DF A 5F 5

❖ `H9A DC `G7I C@5

27 ORE SETTIMANALI

A BB H `F7A A , \*%\$% ``

G7I C@5`G97CB85F 5` ; F58C

❖ `H9A DC `G7I C@5!`7CFGC `58` B 8 F NNC `A I G 75@9

H9A DC `CF8 B5F C	G9HHA 5B 5@9	5BBI 5@9
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Plesso SAN LEONARDO: 2 sezioni a 40 ore settimanali.

Plesso SANTA MARIA: 1 sezione a 40 ore e 1 sezione a 25 ore settimanali.

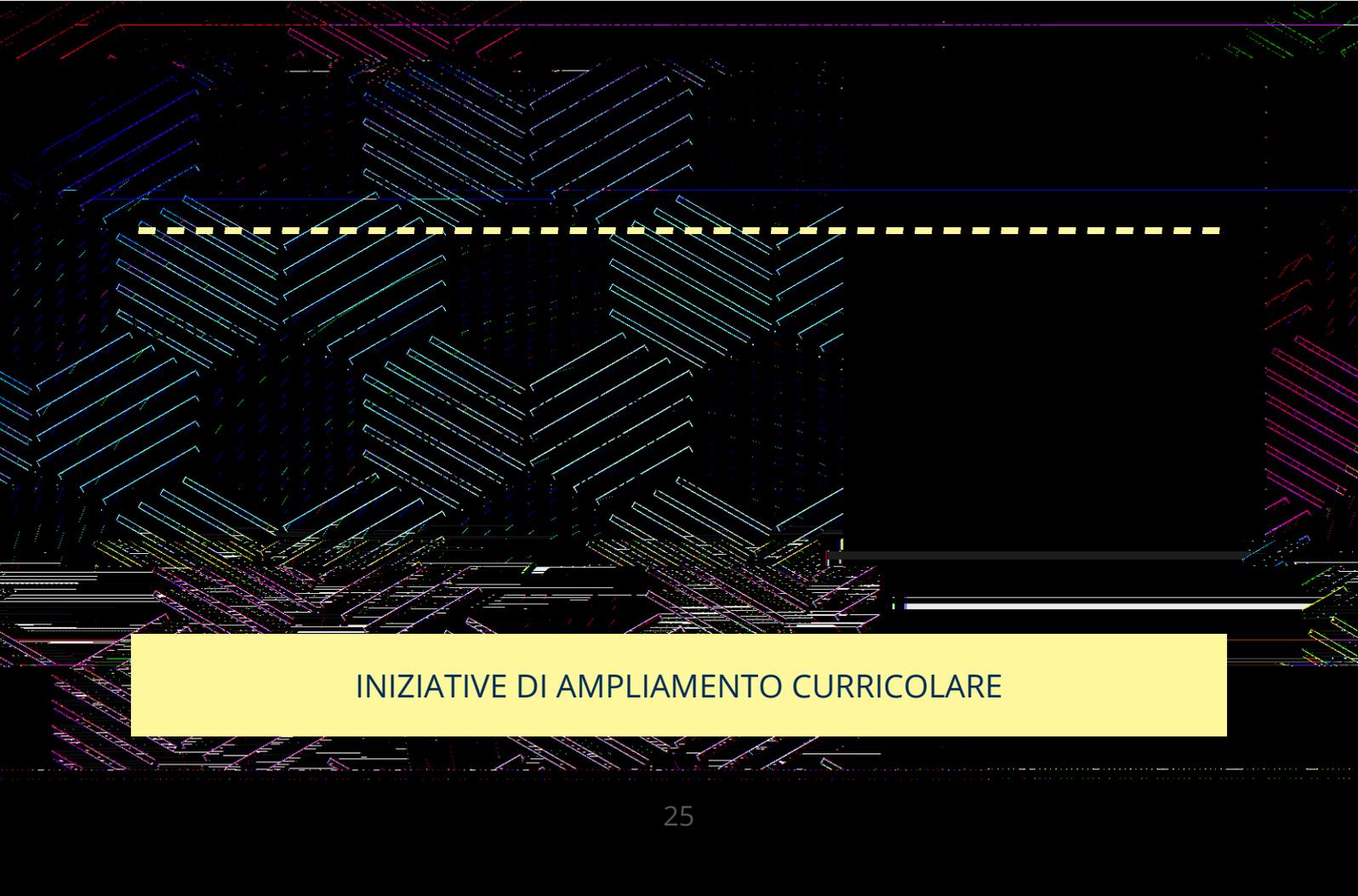
Plesso TAUREANA : 2 sezioni a 40 ore settimanali.

Plesso TRODIO: 2 sezioni a 40 ore e 1 sezione a 25 ore settimanali.

La Scuola Primaria ha adottato, in via sperimentale in questo anno scolastico, la distribuzione delle attività didattiche su 5 giorni settimanali, con un rientro pomeridiano al martedì fino alle ore 16:00.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

disposizione ed anche alle risorse presenti. Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico, nonché dall'attenta lettura delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, si è evidenziata una serie d' innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità: - la collegialità di progettazione; - la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti; - l' impianto organizzativo unitario; - la realizzazione di un percorso formativo organico e completo. Il curricolo verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che, durando 11 anni, (3 di Scuola dell'Infanzia, 5 di Scuola Primaria, 3 di Scuola Secondaria di 1° grado), possa sostenere gli alunni nei cambiamenti evolutivi che avvengono durante il passaggio attraverso i diversi ordini di scuola, e che continuano poi in un Long Life Learning. Il curricolo verticale del nostro Istituto, è costituito dall'insieme integrato e organizzato delle proposte formative e didattiche che sostengono i processi di apprendimento/insegnamento, fa riferimento al profilo dello studente, al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, ai nuclei fondanti, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e consente ai docenti di individuare le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. A partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano i diversi curricula orizzontali, ossia quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "I B fC DDC FHI B H™ B 'D μ". DFC; 9HHC 'F 97I D9FC

Il progetto si effettuerà in orario curriculare utilizzando le ore di disponibilità dei docenti dell'organico. Le attività di recupero mirano a garantire agli alunni pari opportunità formative attraverso un percorso didattico diversificato, individualizzato con apposite strategie, lavorando per gruppi di livello.

C V]Yhjj ]Zcfa Uhj ]'Y'Wta dYhYbnY 'UHhYgY

- Recuperare e potenziare le competenze di base in Italiano e Matematica. -  
Accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline, favorendo l'inclusione e il successo formativo.

8 9GH B 5H5F

F GC F G9' DFC: 9GG C B 5@

Classi aperte parallele

Interno

F ]gcfgY 'A UhYf]U']'B YWggUf]Y.

❖ 5i`Y.

Aula generica

❖ "'@9HfG'GD95? '9B; @G< "''. DFC; 9HHC '8 'DC H9BN 5A 9B HC '9'8 ' B: CFA 5H 75

8 9GH B 5H5F

Gruppi classe

❖ @UVcfUhcfl.

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue

❖ 5i`Y.

Aula generica

❖ "5'G7I C@5'8`J C@BC"

Saranno coinvolti 18 alunni delle classi IV e V di scuola primaria che avranno la possibilità di portare lo strumento proprio o che usufruiranno degli strumenti in dotazione alla scuola. Nello specifico il progetto ha come fine a contribuire a far intendere la pratica musicale come strumento di integrazione delle diverse componenti della personalità.

C V]Ythj ]Zcfa Uhj ]Y`Wta dYhYbnY`UHhYgY

-Fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.

-Favorire la socializzazione e la condivisione di contesti esperenziali attraverso l'esperienza pratico musicale.

8 9GH B 5H5F

F GC FG9'DFC : 9GG C B 5@

Gruppi classe

Interno

8 9GH B 5H5F

F GC FG9'DFC : 9GG C B 5@

Classi aperte parallele

Interno

❖ 5i\_Y.

Aula generica

❖ "7CBHBI H™9CF 9BH5A 9BHC".DF A 5F 5!G97"8"; F58C!G97"8"; F58C"

Il progetto è rivolto agli allievi frequentanti la quinta classe della scuola primaria e a quelli delle prime classi della scuola secondaria di secondo grado. Sono previste attività specifiche, da svolgersi nei vari ambienti della scuola ,con lo scopo di favorire la conoscenza prima e l'integrazione poi, degli allievi.

CV]Yhjj ]Zcfa Uhj ]Y'Wta dYhYbnY'UHhYgY

-Accoglienza. -Socializzazione. - Integrazione/ inclusività

89GH B 5H5F

F GC F G9'DFC : 9GG C B 5@

Classi aperte verticali

Interno

F ]gcfgy'A Uhyf]U']B YWggUf]Y.

❖ 5i\_Y.

Magna

❖ "7@@'.5DDF9B 8 A 9BHC`BH9; F5HC`8`@B; I 5'9'7CBH9BI HC"

89GH B 5H5F

F GC F G9'DFC : 9GG C B 5@

Gruppi classe

Interno

❖ 5i\_Y.

Aula generica

❖ "9!HK BB B; "

Il progetto prevede l'uso della piattaforma per comunicare , collaborare, sviluppare progetti e condividere idee con altre scuole diffuse nel territorio europeo. Gli alunni comunicheranno in lingua inglese con i loro partners del twinspace del progetto usando strumenti del web 2.0.

C V]Yh]j ]Zcfa Uh]j ]Y`Wta dYhYbnY`UHhYgY

-Arricchire il bagaglio culturale degli alunni ampliando i loro orizzonti e favorendo in essi una maggiore apertura. - Favorire ampie opportunità strumentali in diverse situazioni di carattere pratico (parlare in inglese con stranieri, servirsene per viaggiare all'estero, ...). -Avviare l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli.

89GH B 5H5F

F GC FG9'DFC : 9GG C B 5@

Gruppi classe

Interno

F ]gcfgY`A UhYf]U`]B YWggUf]Y.

89GH B 5H5F

F GC FG9'DFC : 9GG C B 5@

Gruppi classe

Interno

- ❖ 6]V`]chYVWY. Classica
- ❖ 5i`Y. Magna  
Aula generica

❖ 75A D C B 5H`GHI 89B H9G7<

Tale percorso progettuale, previsto per gli alunni della scuola sec. di I grado, mira a sviluppare, sia sul piano educativo, che su quello della promozione della salute, le competenze motorie. Le attività previste si svolgeranno sia in luoghi coperti, che all'aperto (pista di atletica). La partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, attraverso l'istituzione/ rinnovo del Centro sportivo Scolastico del nostro Istituto, porterà gli alunni a praticare gare di campionato e/ o tornei interni di atletica campestre e atletica su pista.

C V]YHhj ]Zcfa Uhj ]Y`Wta dYhYbnY`UHhYgY

-Promuovere l'azione motoria nella scuola secondaria di I grado. -Sviluppare maggiore autocontrollo e responsabilità, elementi fondamentali della socializzazione.

89GH B 5H5F

F GC F G9 DFC : 9GG C B 5@

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

curriculare, con il coinvolgimento dei docenti dell'area storico-geografica e approfondimento. Sarà composto da rappresentanti che vengono nominati in ogni scuola partecipante e diverranno i portavoce dei propri compagni di classe.

C V]YHhj ]Zcfa Uhj ]Y'Wta dYhYbnY'UHhYgY

-Educare alla rappresentanza democratica. -Fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa. -Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e all'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale Adulti e di Commissioni Consiliari. - Favorirà un'idonea crescita socio-culturale dei giovani attraverso la partecipazione democratica al governo del territorio. -Educcherà al rispetto dei diritti altrui, con opinioni e punti di vista differenti. -Formerà i ragazzi alla piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e la comunità.

89GH B 5H5F

F GC F G9' DFC : 9GG C B 5@

Classi aperte parallele

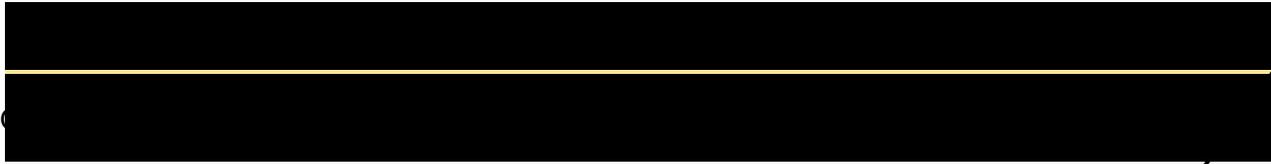
Esterno

F ]gcfgY 'A UhYf]U' ]B YWggUf]Y.

❖ 5i`Y.

Magna

l'intensità degli altri.



F ]gcfgy`A UHyf]U`]BYWggUf]Y.

❖ 5i`Y.

Magna

❖ "G7I C@5HHJ5".DFC; 9HH`DCB

Le azioni, legate ai progetti PON, a completamento e prosecuzione di quelli che non verranno terminati durante l'arco dell'anno scolastico 2018/2019, mirano al successo scolastico degli alunni. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi III, IV e V Primaria e i ragazzi delle classi I, II e III della scuola secondaria di I grado demotivati e disaffezionati allo studio, alunni con bassi livelli di competenze o casi di alunni, che pur con esiti positivi, presentano problematiche relazionali. Si tratta spesso di alunni con situazioni familiari difficili dal punto di vista socio economico o di alunni stranieri non ancora del tutto integrati. Si continueranno ad attuare percorsi laboratoriali, extracurricolari, attinenti ai moduli diversificati del progetto, in modo da rendere

Scienze

❖ 6]V`]chY\Y.

Classica

❖ 5i`Y.

Magna

❖ Ghfi Hri fY'gdcfhj] Y.

Palestra

5ddfcZcbX]a Ybhc

COMPETENZE DI BASE AVVISO N. 1953

Azioni specifiche per la scuola dell'Infanzia :

TUTTI A SCUOLA

- Multimedilità : Diventare grandi. Plesso Trodio
- Espressione corporea: Giochi all'aperto. Plesso Pille
- Espressione creativa: Rosso, giallo, blu. Plesso Taureana

Azioni specifiche per le scuole primaria e secondaria

- Il futuro a scuola classi III primaria
- Digitally correct classi II Second. I Grado
- Digitally correct 2 classi III Second. I Grado

**POTENZIAMENTO CITTADINANZA EUROPEA: Avviso 3504**

- Noi... cittadini europei- Classi I sec.I grado
- Noi... cittadini europei 1- Classi II sec.I grado
- Travelling in Europe - Classi III sec.I grado
- Travelling in Europe 1- Classi III sec.I grado

**ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIOR. AVVISO 2999**

- Stella cometa 1 Classi II Second. I grado
- Stella cometa 2 Classi II Second. I grado
- Un compagno per maestro 1 III Secon. I grado anno 2019/20
- Un compagno per maestro 2 III Secon. I grado anno 2019/20

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

GHFI A 9BH

5HHJ H™

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Uso di dispositivi e strumenti mobili da parte di docenti e alunni, in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale.

L'attività tende al raggiungimento di attività didattiche trasversali e specialistiche coerenti con le metodologie, l'età e i bisogni degli studenti.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari sono gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'attività ha come obiettivo l'incentivazione all'utilizzo di tecnologie e strumentazioni innovative che supportino la partecipazione degli alunni alle attività didattiche consentendo loro esperienze multisensoriali e multidisciplinari.

7CA D9H9B N9'9'7C B H9B I H

5HHJ H™

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria  
Destinatari del progetto sono gli alunni di tutti i plessi dell'Istituto.

Il progetto mira a:

-aumentare la motivazione all'apprendimento delle discipline tramite l'approccio al pensiero computazionale;

7CA D9H9B N9'9'7C B H9BI H

5HHJ H™

-stimola l'acquisizione di procedure autocorrettive e autocritiche; -sviluppa la messa in atto di procedure di problem solving.

-consente l'acquisizione della logica della programmazione..Acquisizione della terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco sempre più complesse.

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado  
Il percorso si baserà sulla lettura, la rielaborazione e la costruzione di storie legate ad argomenti diversi.

Le attività proposte saranno basate su varie metodologie esperienziali e sull'utilizzo di giochi, immagini, storie e libri strutturati per fasce d'età. Il percorso proposto è innovativo perché mette al centro la costruzione di libri sfogliabili, e-book interattivi, realizzazione di storytelling, con narrazioni verbali, illustrate, teatrali e digitali, privilegiando il racconto di

7CA D9H9B N9'9'7C B H9BI H

5HHJ H™

esperienze di vita. I bambini non si limiteranno a scoprire e leggere storie, ma potranno diventare loro stessi autori, sperimentando la costruzione di veri e propri libri autoprodotti, personali o collettivi.

Il progetto si svolgerà durante le curricolari, guidato e monitorato dagli insegnanti di classe. La proposta si rivolge a tutti gli ordini di scuola, con un progetto integrato per gli alunni, fornendo loro maggiori strumenti per trattare le tematiche relative alla rivisitazione di storie e favole per la creazione di libri multimediali, utilizzando approcci creativi e strumenti diversi (giochi, letture, atelier creativi, uso di diversi software).

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni facendo entrare in classe il mondo digitale, favorendo la predisposizione ad un cambiamento dei codici comunicativi (linguistici ma anche

iconici) nell'ottica della multimedialità.

Incoraggiare gli alunni a cimentarsi in nuovi percorsi di lavoro per sviluppare le proprie capacità, favorire l'esplorazione e la scoperta attraverso l'uso delle tecnologie intese come strumenti di indagine e ricerca. Avvicinare gli alunni alla letteratura e all'arte, quali strumenti in grado di sviluppare lo spirito

7CA D9H9B N9'9'7C B H9BI H

5HHJ H™

critico e la creatività.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Realizzazione di un FabLab, ossia un laboratorio (lab) di fabbricazione (Fab); spazio in cui si possono realizzare attività didattiche attraverso tecnologie innovative che permettono la loro trasformazione in oggetti reali.

Le attività principali e più utilizzate saranno:

Uso di computer e device vari, uso di videocamera digitale, uso di fotocamera digitale, uso di pacchetti applicativi multimediale, uso di ardware e programmi per la scansione e la elaborazione di immagini, uso di programma di videoscrittura, impaginazione, di navigazione e posta elettronica "Usosi software interattivi di programmi per acquisizione di immagini e video. Uso di internet.

Il progetto si propone di: arricchire l'intervento formativo della scuola, favorendo l'acquisizione e la padronanza di tutti i

7CA D9H9B N9'9'7C B H9BI H

5HHJ H™

fondamentali tipi di linguaggio, attraverso l'uso di tutti i media e fornendo codici e chiavi di interpretazione del reale. Sperimentare l'uso diretto del computer, permettendo a ciascun bambino di interagire

: CFA 5NCB99'

577CA D5; B5A 9BHC

5HHJ H™

L'attività di formazione è rivolta al personale docente della scuola di ogni ordine e grado.

I risultati attesi riguardano un migliore utilizzo delle T.I.C.( Tecnologie Informatiche Computerizzate) in dotazione alla scuola e la creazione di contenuti digitali su piattaforma.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PALMI S. MARIA VIA PIAVE - RCAA861015

PALMI PILLE VIA VIRGILIO - RCAA861026

PALMI SAN LEONARDO V. NAZIONALE - RCAA861037

altri, con l'apprendimento, • quindi il grado di autonomia sviluppato, • la conquista di una propria identità, • la partecipazione alle esperienze proposte, • i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza.

7f]hYf]X]j U'i hUn]cbY`XY`Y`WldUWn¼fY`Un]cbU`].

La valutazione delle relazioni nella scuola dell'infanzia assume un aspetto significativo ed essenziale. La personalità dei bambini di ingresso alla scuola dell'infanzia è fortemente influenzata dalla struttura dell'asse relazionale preesistente. Si tratta infatti di una dimensione che coinvolge lo sviluppo del bambino in termini sistemici. La struttura che si è andata formando nei primi anni di vita è responsabile della relazione del sé, con le altre persone o con gli oggetti. Le relazioni interpersonali empatiche accompagnano i bambini nei diversi processi di apprendimento. Per bene valutare questo aspetto diviene fondamentale quindi osservare le interazioni interpersonali in ambiente scolastico perché è su queste capacità che si innesta l'apprendimento di competenze specifiche. L'osservazione si basa su un'indagine longitudinale che permette un intervento lì dove si evincono deprivazioni emozionali che potrebbero rallentare la maturazione personale e quindi l'apprendimento.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

alla valutazione di tutti gli alunni della classe. I docenti di potenziamento dell'offerta formativa non partecipano alla valutazione ma vi contribuiscono fornendo elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato durante le attività di potenziamento. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Le docenti, riunitesi nel mese di Settembre, hanno stabilito che, in alcuni momenti dell'anno scolastico, verranno somministrate agli alunni delle prove di verifica strutturate e predisposte per classi parallele, con criteri di misurazione/valutazione trasparenti e condivisi dai docenti interessati, al fine di garantire agli alunni il raggiungimento di un livello omogeneo di abilità e conoscenze e di permettere un'utile attività di confronto, nonché un'eventuale revisione o adeguamento dell'intervento metodologico e didattico attuato. Le prove saranno in stretta connessione con il percorso di lavoro presentato ad inizio anno nella Progettazione di Team del percorso di apprendimento e prevedono una graduazione delle difficoltà proposte, coerenti con gli obiettivi e i risultati di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, e declinati nel curriculum, e con i livelli di difficoltà affrontati durante l'attività didattica. Dove sia stata prevista una programmazione individualizzata o semplificata saranno proposte prove differenziate o modalità di valutazione differenziate.

CALENDARIZZAZIONE Iniziative scolastiche e attività di lavoro per tutte le

discussioni, dibattiti, colloqui orali e prove pratiche (prove grafico cromatiche, prove strumentali e vocali, test motori). CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA BIMESTRALI Le verifiche iniziali non fanno "media", ma sono utili per monitorare la situazione di partenza degli alunni e programmare gli interventi successivi. Tale rilevazione non concorre, pertanto, al voto in decimi sulla scheda di valutazione, ma pone le basi per individuare le strategie d'intervento e di miglioramento. Il numero dei quesiti è variabile e ad ognuno di essi viene attribuito un punteggio. Il voto viene calcolato, rapportando tale punteggio a un voto decimale intero, arrotondando per eccesso dallo 0.5 in poi e per difetto dallo 0.4 a decrescere. Il voto più basso sarà comunque 4.

7f]hYf]X]j U'i hUn]cbY`XY`Wta dcfhJa Ybhc.

La valutazione, compresa quella relativa agli esami di Stato, è espressa, per ciascuna delle discipline del curriculum, con votazioni in decimi dal 4 al 10 ed è integrata da una valutazione con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno alla fine di ciascun quadrimestre. Tale valutazione viene espressa sui seguenti fondamentali aspetti osservati con regolarità nel corso delle attività scolastiche: capacità relazionali, rispetto delle regole, interesse ed impegno, attenzione, autonomia, ritmi di apprendimento. La valutazione del Comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa

che la permanenza nella classe frequentata, dia all'alunno la possibilità di raggiungere adeguatamente gli obiettivi formativi. Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le eventuali deroghe al limite minimo di frequenza che il Collegio ha deliberato possano essere concesse per casi eccezionali, debitamente documentati, potranno essere applicate solo a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta comunque al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

7f]hYf]`dYf` Ua a ]gg]cbY#bcb `Ua a ]gg]cbY`U` YgUa Y`X]`GhUhc.

Gli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 62/2017 dispongono l'ammissione all'Esame di Stato anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata solo in casi comprovati da specifica motivazione; nel dettaglio, l'alunno/a risulta non ammesso in uno dei seguenti casi: a) mancato progresso nel triennio rispetto alla situazione di partenza; b) mancato conseguimento nel triennio del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche); c) mancato conseguimento nel triennio del curriculum implicito

La valutazione ha una funzione formativa ed educativa, perché documenta gli esiti, non solo dell'apprendimento, ma anche dello sviluppo dell'identità personale e promuove quel processo di autovalutazione che porterà l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le proprie potenzialità, dandogli una percezione differente delle sue carenze e dei suoi punti forza, in modo tale da aiutarlo a formarsi un corretto concetto di sé. E' un processo, dunque, che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo e che è parte integrante della progettazione, in quanto verifica la validità e l'efficacia delle strategie messe in atto dalla Scuola per il conseguimento degli obiettivi prefissati e per migliorare la qualità degli apprendimenti. Sono state condivise le modalità e gli strumenti di verifica e di valutazione degli apprendimenti. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti spetta ai docenti contitolari della classe, collegialmente. I docenti di religione cattolica partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Verranno somministrate agli alunni delle prove di verifica strutturate e predisposte per classi parallele, con criteri di misurazione/valutazione trasparenti e condivisi dai docenti interessati, al fine di garantire agli alunni il raggiungimento di un livello omogeneo di abilità e

non concorre, pertanto, al voto in decimi sulla scheda di valutazione, ma pone le basi per individuare le strategie d'intervento e di miglioramento. Le prove d'ingresso saranno considerate positive, se almeno il 50% delle risposte saranno esatte; negative, se le risposte esatte saranno al di sotto del 50%. Nel voto finale, prima dello scrutinio, si utilizzerà l'arrotondamento per eccesso dallo 0,5 in poi e per difetto dallo 0,4 a decrescere. Per la correzione delle prove di verifica, al fine di rendere la valutazione delle stesse più oggettiva possibile, dovrà essere adottato il criterio della percentuale, attribuendo ad ogni singola risposta esatta della prova il punteggio secondo lo schema sotto riportato: ERRORI PUNTEGGIO 0 10 1 9,3 2 8,6 3 8 4 7,3 5 6,6 6 6 7 5,3 8 4.6 9 4 Il voto più basso sarà comunque 4. Il dettato come prova di verifica sarà di 15 parole scelte e valutazione in percentuale per le classi I e II. Per le altre classi: avrà una lunghezza di circa 70/80 parole per la classe III; 110/130 per le classi IV e V. Per calcolare l'esito della prova verranno considerati tutti gli errori commessi dall'alunno, secondo la tabella sotto riportata: ERRORI PUNTEGGIO 0 10 3 9 6 8 9 7 12 6 15 5 18 4 Il voto più basso sarà comunque 4.

7f]hYf]`X]j U'i hUn]cbY`XY`Wta dcfhJa Ybnc.

La valutazione è espressa, per ciascuna delle discipline del curriculum, con votazioni in decimi dal 4 al 10 ed è integrata da una valutazione con giudizio

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, quali la flessibilità didattica, il lavoro semplificato e personalizzato, i gruppi di lavoro, le coppie di aiuto, i progetti di recupero, realizzati in orario curricolare, utilizzando le ore di disponibilità dei docenti. La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e comprovata con specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ '5B 5@G '89@7C B H9GHC 'D9F 'F 95@NN5F 9'@fIB 7@ G C B 9'G7C @5GH 75

Nella scuola non vengono attuate particolari attività per gli studenti stranieri da poco in Italia (peraltro in percentuale piuttosto bassa); l'inclusione viene affidata esclusivamente agli insegnanti curricolari che, attraverso percorsi individualizzati, promuovono l'inserimento di questi alunni dal punto di vista didattico-educativo.

## F YW dYfc 'Y'dchYbn]Ua Ybhc

Di bh]X]ZcfnU

La scuola realizza attività di recupero in orario curricolare per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, i quali in genere provengono da ambienti socio-culturali difficili; vengono, inoltre, organizzate giornate di recupero durante il periodo di pausa didattica tra il primo e il secondo quadrimestre. Il potenziamento delle competenze avviene, sia in orario curricolare, lavorando per gruppi di livello all'interno delle classi, sia in orario extracurricolare realizzando corsi, progetti, partecipazioni a gare e competizioni esterne .

Di bh]X]XYVc`YnnU

multidisciplinare. Per l'anno scolastico 2019/2020, in riferimento al D.P.R. n.66/2017, il PEI sarà redatto in relazione al profilo di funzionamento che verrà steso secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Il PEI viene elaborato dal GLHO (tutti i docenti della classe, con il supporto degli operatori socio-sanitari e la partecipazione dei genitori e delle figure professionali che interagiscono con l'alunno). Dall'A.S. 2019/2020 tutte le componenti dovranno approvare il PEI (nell'anno scolastico in corso ne è prevista la "condivisione").

F 9G9DFC: 9GCB5@`BH9FB97C BJC@H9

DYfgcbU'Y'5H5	Assistenza alunni disabili
8cWbh]W ff]W`Uf]` fVccfX]bUhc]X]WUggY` Y'g]a ]]k	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
8cWbh]X]gcghY[ bc	Rapporti con famiglie
8cWbh]W ff]W`Uf]` fVccfX]bUhc]X]WUggY` Y'g]a ]]k	Partecipazione a GLI
8cWbh]X]gcghY[ bc	Partecipazione a GLI
8cWbh]W ff]W`Uf]` fVccfX]bUhc]X]WUggY` Y'g]a ]]k	Rapporti con famiglie
8cWbh]X]gcghY[ bc	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

F GCFG9DFC: 9GGCB5@`BH9FB97C BJC@H9

5gg]ghYbhY`9Xi`WWhj]c`  
7i`hi`fUY`f597Ł

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

8cWbh]`W`ff]W`Uf]`  
f7ccfX]bUhc]`X]`WUggY`  
Y`gja`]`]Ł

Tutoraggio alunni

8cWbh]`X]`gcghY[bc

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

F5DDCFH`7CB`GC; ; 9HH`9GH9FB

I`b]h¼X]`j`U`i`hUn]cbY`  
a`i`h]X]gWd`]bUfY

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

F`Uddcfh]`W`b`d`f]j`Uhc`  
gcV]U`Y`Y`j`c`cbhUf]Uhc`

Progetti a livello di reti di scuole

I`b]h¼X]`j`U`i`hUn]cbY`  
a`i`h]X]gWd`]bUfY

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

F`Uddcfh]`W`b`d`f]j`Uhc`  
gcV]U`Y`Y`j`c`cbhUf]Uhc`

Progetti territoriali integrati

I`b]h¼X]`j`U`i`hUn]cbY`  
a`i`h]X]gWd`]bUfY

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

durante la valutazione delle prove d'esame (compreso l'Esame di Stato). La chiarezza dei criteri nella valutazione, riferita agli obiettivi didattici da raggiungere, costituiscono garanzia di trasparenza e correttezza di giudizio. Alcuni docenti hanno partecipato a corsi di formazione sulla didattica inclusiva, consentendo così alla nostra Scuola di poter accedere all' utilizzo della piattaforma "e-learning" per lo scambio e la condivisione di materiali specifici.

7cbh]bi ]h¼Y`ghfUHy[ ]Y`X]`cf]YbhUa Ybhc`Zcfa Uhj`c`Y`Uj`cfUhj]c.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. All'interno dei protocolli, le buone prassi di continuità garantiscono incontri e/o scambio di informazioni tra il referente BES e le figure di riferimento della scuola, oltre che con gli specialisti nel caso di alunni certificati. In fase di accoglienza / pre-iscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi per assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>□ AGRESTA DANIELA -Funzioni: 1- Confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche, tutte le volte che altri impegni impediranno alla DS di farlo personalmente. 2- Redazione di comunicazioni interne docenti/alunni relative ad argomenti specifici, su esplicita delega anche verbale. 3- Attività di "filtro" tra l'Ufficio di Presidenza e il personale docente della scuola, per tutti i casi di comunicazioni e/o richieste che non abbiano carattere di estrema urgenza e/o che non siano strettamente personali. 4- Cura delle comunicazioni urgenti Scuola-Famiglia. 5- Cura e illustrazione ai colleghi delle disposizioni della D.S. relativamente ad attività programmate o all'organizzazione per il funzionamento della scuola. 6- Organizzazione e controllo all'interno del plesso( e degli altri plessi, previo accordo con gli altri coord. did. di plesso) dei periodici incontri scuola-famiglia previsti dal P.A.A. 7- Controllo della</p>	<p>6</p>
---	--	----------



regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; del regolare inizio delle lezioni, del regolare cambio ora da parte dei docenti e dell'ordinata organizzazione dell'uscita/entrata degli alunni; anche attraverso una corretta tenuta del registro di presenza di tutto il personale docente in servizio nel plesso, con puntuale e precisa annotazione di eventuali ritardi/permessi.

8- Controllo della esatta regolarità di tutti gli adempimenti necessari all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno o per manifestazioni/eventi programmati e/o comunque organizzati con apposita comunicazione interna.

9- Segnalazione alla D.S. dell'imminenza degli eventi calendarizzati nel P.A.A. e cura degli adempimenti propedeutici. □ BARILARO FRANCA -Funzioni:

1. Sostituzione dei docenti assenti nel plesso di appartenenza ; e in altri plessi, quando alla coordinatrice di plesso non risulti possibile farlo con personale interno al plesso stesso.
2. Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni.
3. Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato (ritardi) o di uscita anticipata degli alunni, accertandosi della assoluta occasionalità della richiesta, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto con segnalazione alla DS di casi di richieste ricorrenti e ripetute , per l'adozione di adeguati provvedimenti.
4. Controllo del



rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni. 5. Controllo del buon funzionamento del servizio di trasporto alunni , organizzazione delle modalità di entrata ed uscita degli alunni viaggiatori- raccordo/ relazioni con gli enti preposti al trasporto( Comune- PPM). 6. Organizzazione con precisione e puntualità delle riunioni degli organi collegiali, degli adempimenti connessi alle elezioni degli stessi e delle RSU. 7. Organizzazione e controllo della realizzazione di corsi di formazione per i Docenti della scuola già programmati nell'ambito del Piano di Istituto; aggiornamento del Piano; conduzione degli eventuali sondaggi condotti sull'argomento e lettura dei relativi dati. □ LEUZZI M. ANTONIA- Funzioni: 1. Confronto e relazione, per conto della D.S., con l'utenza e con il personale del suo Plesso, per ogni questione inerente le attività scolastiche, tutte le volte che altri impegni impediranno alla D.S. di farlo personalmente. 2. Predisposizione dell'orario di servizio dei docenti della scuola primaria di tutti i plessi, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e in modo assolutamente conforme alle precise indicazioni fornite in merito dalla D.S. 3. Organizzazione, coordinamento e direzione, a livello di Istituto, dei gruppi, per la progettazione e per l'avvio e la realizzazione di di PON o POR, regolarmente autorizzati dal MIUR e di quelli cui la scuola intenda aderire in futuro. 4.



Organizzazione, coordinamento e supervisione delle attività progettuali di tutto l'Istituto, curricolari ed extracurricolari, di potenziamento, recupero, FIS, PON e POR. 5. Coordinamento e organizzazione delle attività condotte dai Referenti alla Valutazione, per la predisposizione di tutti i documenti necessari da sottoporre al vaglio del Collegio dei Docenti e da far confluire nel PTOF d' Istituto. □ GELO ANGELA M. - SPATOLA VINCENZA -Funzioni: 1. Confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche, tutte le volte che altri impegni impediranno alla D.S. di farlo personalmente. 2. Sostituzione nel plesso di appartenenza, quando possibile, fin dal giorno precedente l'assenza, dei docenti assenti. 3. Redazione di comunicazioni interne docenti/ alunni e relative ad argomenti specifici, su esplicita delega anche verbale. 4. Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente e ATA; del regolare inizio delle lezioni, del regolare cambio ora da parte dei docenti e dell'ordinata organizzazione dell'uscita/ entrata degli alunni- puntuale segnalazione alla Dirigente di eventuali anomalie che non sia stato possibile correggere con interventi immediati. 5. Controllo della regolarità di svolgimento delle attività pomeridiane, curricolari e non, nel plesso. 6. Redazione di circolari docenti/alunni relative ad argomenti specifici, su esplicita delega verbale della D.S.. 7. Cura della



diffusione delle informazioni e delle comunicazioni interne, anche attraverso la raccolta e archiviazione delle stesse, previo attento controllo della sottoscrizione da parte degli interessati. 8. Collaborazione con i Coordinatori di classe per particolari necessità relative a funzioni loro delegate. 9. Controllo della esatta regolarità di tutti gli adempimenti necessari all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno o per manifestazioni/ eventi programmati e/o comunque organizzati con apposita comunicazione interna. 10. Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste occasionali di ingresso posticipato( ritardi) o di uscita anticipata degli alunni, accertandosi della assoluta occasionalità della richiesta, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto. 11. Controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni. 12. Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni. 13. Cura del raccordo con il territorio e l'Ente Locale, in sinergia con la funzione strumentale della relativa area, per iniziative programmate o da programmare. A CIASCUNA DELLE DUE DOCENTI COME SOTTO SPECIFICATO, VENGONO DELEGATI I SEGUENTI COMPITI: GELO ANGELA: - Monitorare e coordinare le attività delle seguenti Commissioni, allo scopo di verificare gli esatti e completi adempimenti dei compiti ad esse affidati: C. Orientamento, C. Educ. Alla salute/ legalità,



comm. Inclusione, BES ... - Contattate altre istituzioni/ Enti per concordare iniziative programmate o da programmare. - Curare i rapporti con le altre istituzioni scolastiche per progetti/ attività comuni. - Organizzare gruppi di studio per esaminare ed approfondire novità nella normativa scolastica e/o nuove indicazioni ministeriali nella materie che saranno eventualmente indicate. - Costruire e coordinare, previi accordi con la Dirigente e con la Docente Leuzzi A., gruppi di progetto per la predisposizione di documenti e candidature in settori di interesse e per la realizzazione di progetti autorizzati.

SPATOLA ENZA : - Monitorare e coodinare la attività delle seguenti commissioni, allo scopo di verificare gli esatti e completi adempimenti dei compiti ad esse affidati: C per le attività coerenti con il PNSD, C. PTOF.

- Contattare altre istituzioni/ Enti per concordare iniziative programmate o da programmare. - Curare i rapporti con le altre istituzioni scolastiche per progetti/ attività comuni. - Organizzare gruppi di studio per esaminare ed approfondire novità nella normativa scolastica e/o nuove indicazioni ministeriali nelle materie che saranno eventualmente indicate dalla D.S.;

- Costituire e coordinare, previ accordi con la Dirigente e con la Docente Leuzzi A., gruppi di progetto per la predisposizione di documenti e candidature in settori di interesse e per la realizzazione di progetti autorizzati. - Organizzare e coordinare le attività di potenziamento in campo



musicale, incluse quelle rivolte a più ordini di scuola. □ MUSCOLINO LAURA-Funzioni: 1. Redigere comunicazioni interne docenti/alunni relative ad argomenti specifici, su mia esplicita delega verbale o per supporto alle docenti coordinatrici di plesso. 2. Favorire la circolazione delle informazioni e delle comunicazioni interne, curandone la raccolta e l'archiviazione , previo attento controllo della sottoscrizione da parte degli interessati. 3. Collaborare con i coordinatori di classe per particolari necessità relative a funzioni loro delegate. 4. Contattare altre istituzioni/enti per concordare iniziative programmate o da programmare. 5. Organizzare gruppi di studio per esaminare ed approfondire novità nella normativa scolastica e/o nuove indicazioni ministeriali nelle materie che saranno indicate dalla D.S. 6. Organizzare e/o controllare la realizzazione di corsi di formazione per i Docenti della scuola già programmati nell'ambito del Piano di Istituto; aggiornamento del Piano; conduzione e lettura dati degli eventuali sondaggi condotti sull'argomento. 7. Adottare , previa consultazione del Dirigente Scolastico, ogni altra iniziativa ritenuta utile al miglior funzionamento della scuola. 8. Svolgere compiti diversi da quelli qui elencati, in tutti i casi in cui , per varie necessità, verrà conferito apposito incarico, anche verbale, dalla D.S.. 9. Collaborare, su loro richiesta o su mandato della D.S., con le responsabili di plesso per particolari necessità relative a funzioni loro



	delegate.	
Funzione strumentale	<p>F.S. AREA 3 : FOTI TERESA -DE LEONARDIS M. ROSA -Svolgimento di compiti di proposta e di collaborazione in materia di progettualità volta alla continuità verticale e orizzontale, cura dei progetti coinvolgenti le scuole di diverso ordine. -Stesura del protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri e promozione di iniziative di formazione sull'educazione interculturale e sulle strategie di alfabetizzazione dell'italiano come L2. -Rilevazione mensile delle assenze degli alunni. Verifica, su specifica segnalazione dei coordinatori di classe e di plesso, dell'adempimento dell'obbligo scolastico attraverso un monitoraggio, condotto unitamente con il Referente alla Inclusione della dispersione scolastica e attivazione, in sinergia con la segreteria, delle procedure previste dalla normativa sull'evasione dell'obbligo. - Attivazione, in collaborazione con i Coordinatori di classe, delle procedure previste per la segnalazione alle famiglie di assenze ingiustificate e/o di lunga durata. - Promozione e organizzazione di appositi incontri scuola-famiglia ai fini delle iscrizioni ai gradi successivi dell'istruzione</p> <p>Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento: -in entrata per tutti gli ordini di scuola, attraverso la strutturazione di apposite "giornate" organizzate in sinergia con i responsabili dei 3 ordini di scuola (De Fulco, Agresta, Spatola e Gelo) e le rispettive Commissioni; -in uscita , realizzata anche attraverso</p>	7



apposite giornate di visita/scambio( per infanzia/primaria e per primaria/secondaria 1 grado ) e attraverso momenti di informazione curata dalle scuole secondarie di 2° grado presenti sul territorio ( per secondaria 1° grado sec. 2° grado) -Promozione, in sinergia con il Referente alla Inclusione/ Dispersione, di contatti con le strutture del territorio che possono collaborare per favorire l'integrazione dei ragazzi con disagio socio culturale e organizzazione di possibili attività e interventi. -Effettuazione di monitoraggi volti ad acquisire i pareri delle famiglie sull'organizzazione e le modalità di erogazione dell'offerta formativa. -Cura , attraverso la organizzazione o promozione, insieme al relativo Referente, di specifici percorsi, delle iniziative contro la dispersione scolastica e di quelle di approfondimento /recupero dei temi curricolari. -Organizzazione e coordinamento, prima dell'inizio delle attività didattiche, dei corsi di recupero per debiti formativi. -Predisposizione piani di intervento e test per diagnosi rivolti agli alunni con DSA e BES, previ accordi con le rispettive Commissioni e referenti. - Predisposizione nei termini previsti, , con l'ausilio dei colleghi di sostegno , dei docenti coordinatori di classe e del Referente per l'inclusione, del Piano annuale per l'inclusività. F.S. AREA 4 :BONFIGLIO TERESA - PERRONE CATERINA - Organizzare ogni attività in tempo utile, secondo calendari, e consegnare alla DS



con almeno 5 giorni di anticipo la documentazione relativa ad uscite didattiche ,visite guidate e manifestazioni esterne (elenchi,autorizzazioni, itinerari, disponibilità docenti accompagnatori, dichiarazione dei consigli di classe sulla prevista ricaduta didattica dell'uscita, relazioni finali). -Organizzare nei dettagli, fin dal mese di dicembre, attivando le procedure necessarie e recependo le proposte dei Consigli di classe, iviaggi di istruzione. -Coordinare i rapporti tra la scuola e le agenzie esterne. -Coordinare le azioni di trasversalità e di raccordo tra i plessi dell'Istituto. -Promuovere e organizzare manifestazioni e convegni, interni ed esterni alla scuola, a conclusione di percorsi didattici tematici e /o in concomitanza con eventi e momenti specifici dell'anno scolastico (insieme con i referenti delle relative aree). -Valutare ed organizzare la partecipazione della scuola o di singole classi a concorsi/manifestazioni/eventi esterni. - Rappresentare la Scuola in manifestazioni esterne e presso Enti, su delega della D.S. - Curare i rapporti con Enti e Istituzioni per organizzare attività di formazione a beneficio della popolazione scolastica ( alunni, docenti, personale ATA). F.S. AREA 5 :PACE A./TODARO A.- ZACCARO ROBERTA - In collaborazione con i rispettivi Responsabili, sorveglianza nell'uso dei Laboratori multimediali e linguistici, controllo delle attrezzature e dei locali al termine di ogni attività, segnalazione alla



DS di eventuali danni apportati dalla classe; contatto, previa autorizzazione da parte dell'Ufficio di Presidenza o di Segreteria, con l'Assistenza tecnica in caso di problemi specifici alle attrezzature. - Gestione e aggiornamento costante del sito Web della scuola (selezione di materiale di interesse diffuso, distinto per settore culturale, organizzativo e didattico, per la successiva immissione telematica). - Assistenza tecnica, consulenza e supporto nell'uso delle apparecchiature informatiche e tecnologiche in dotazione alla scuola. - Attività di socializzazione, a beneficio dei colleghi, delle conoscenze acquisite in appositi corsi di formazione. - Parere nelle procedure di acquisto di nuove attrezzature tecnologiche e di software per uso didattico e amministrativo. - Sussidi tecnologici: ricognizione di tutto il materiale elettronico, tecnologico e multimediale in dotazione alla scuola, gestione prestiti, affidamenti in comodato d'uso, custodia, rendicontazione. - Sussidi didattici e materiale di consumo: Raccolta delle segnalazioni di fabbisogno effettuate dai Coordinatori di plesso. - Adempimenti burocratici di consegna/distribuzione del materiale, relativa rendicontazione. - Cura della parte informatica relativa alla progettazione di PON e POR. - Supporto audio-video nelle manifestazioni di Istituto interne/esterne della scuola, e durante le riunioni e i convegni, ove necessario. - Gestione e organizzazione prove INVALSI relativamente a modalità e tempistica di



	somministrazione, compresi adempimenti su piattaforma.	
Responsabile di plesso	<p>GELO ANGELA-SPATOLA VINCENZA SECONDARIA T. MINNITI AGRESTA DANIELA- BARILARO FRANCA PRIMARIA S. FRANCESCO D'AGOSTINO MARINA PRIMARIA TAUREANA LEUZZI M.ANTONIA PRIMARIA TRODIO DE FULCO NUCCIA INFANZIA TRODIO D'ELIA DOMENICA INFANZIA TAUREANA CATALANO MARIA C. INFANZIA S. MARIA DE LEONARDIS M.ROSA INFANZIA S.LEONARDO PARRELLO CONCETTA INFANZIA PILLE I coordinatori didattici di plesso provvedono: □ al raccordo necessario tra la Dirigenza e il Plesso; □ alla tenuta dei registri di presenza di tutto il personale in servizio nel plesso con controllo del rispetto dell'orario e annotazione di eventuali ritardi/permessi; □ alla sostituzione dei docenti assenti nel plesso, mediante l'utilizzo delle presenze/disponibilità, o delle ore di completamento/ recupero, disposta su apposito registro, secondo criteri di efficienza ed equità, e secondo i criteri fissati dalla DS con apposita nota interna; □ alla comunicazione al plesso centrale di eventuale disponibilità di docenti di sostegno privi dell'alunno loro affidato; □ alla diffusione e partecipazione delle comunicazioni interne destinate ad alunni e docenti, loro custodia, accertamento di apposizione della firma per presa visione da parte di tutti e tempestiva trasmissione all'ufficio di presidenza del relativo foglio-firme; □ alla tenuta e aggiornamento</p>	11



periodico del registro generale delle assenze degli alunni, segnalando alla Funzione strumentale area 3 ed al Referente sulla dispersione, tutte le volte che sia necessario, ogni anomalia nella frequenza per i provvedimenti conseguenti;

- alla trasmissione mensile (entro la prima settimana del mese successivo), all'Ufficio di Segreteria, di appositi prospetti riepilogativi mensili delle eventuali ore eccedenti prestate nel plesso dal personale docente e ATA;
- alla vigilanza sul personale ausiliario perché dallo stesso vengano attentamente osservate le disposizioni impartite dalla Dirigenza;
- alla rilevazione della presenza degli alunni durante la fruizione del servizio mensa;
- alle comunicazioni urgenti Scuola-Famiglia;
- all'organizzazione e controllo all'interno del plesso dei periodici incontri scuola-famiglia previsti dal P.A.;
- alla custodia e gestione dei sussidi didattici a disposizione di tutti i docenti del plesso;
- alla tenuta e aggiornamento dell'Albo scolastico in sede;
- alla tempestiva comunicazione all'Ufficio di Presidenza di qualsiasi situazione che possa determinare ostacolo o difficoltà nello svolgimento delle attività didattiche, o pregiudizio alla sicurezza di operatori e alunni;
- alla periodica e tempestiva segnalazione all'Ufficio di Presidenza e/o Segreteria delle necessità di qualunque tipo (arredi, attrezzature e sussidi didattici, materiale di consumo, ecc.) rilevate direttamente o su segnalazione di altri operatori;
- alla collaborazione con gli altri



responsabili di plesso, con i collaboratori del



	M.A. Secondaria:Spatola V. -Musicale : Primaria S.Francesco: Praticò M.I.	
Animatore digitale	Animatore Digitale: ANGÌ CARMELA Ha il compito di: □ -favorire il processo di digitalizzazione della scuola; □ -diffondere politiche di innovazione didattica; □ -creare nella scuola gruppi di lavoro e laboratori formativi nell'ambito del PNSD; □ -programmare attività di formazione nel settore dell'innovazione digitale; □ -curare e aggiornare del sito web della scuola nella parte comune ai tre ordini di scuola.	1
Team digitale	Il team digitale è costituito dalla: - D.S.Cotroneo Claudia -D.S.G.A.Perrotti Michela -Docenti: De Fulco N.,Gelo A.,SpatolaV. -Ass. tecnica: Muscolino L. - AnimatoreDigitale: Angì Carmela Il Team per l'innovazione digitale, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	7
Referente del Gruppo Glh/ Gli	Le docenti referenti, professoressa Lacquaniti C. e Managò A., ciascuno per il proprio ordine di scuola, cureranno: □ -gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni; □ -la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario; □ -il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività. Del gruppo	2



	GLH/GLI fanno parte, oltre agli specialisti della U.M., la D. S., i docenti del sostegno ed i coordinatori delle classi di appartenenza degli alunni H.	
Referente Inclusione e Lotta alla Dispersione e al Disagio	<p>La docente, professoressa Cosenza S., ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ -Assicurare un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno con disabilità, DSA o BES, nel contesto della classe e della scuola.</li><li>□ - Individuare obiettivi di miglioramento delle pratiche organizzative e didattiche inclusive della scuola.</li><li>□ -Ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, comprese quelle tecnologiche.</li><li>□ -Gestire dinamiche relazionali e comunicative particolarmente complesse.</li><li>□ -Facilitare i rapporti con le famiglie e i soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione.</li><li>□ -Monitorare le iscrizioni al primo anno in ritardo, i trasferimenti da e verso altra scuola, i debiti formativi, le bocciature e le ripetenze, gli abbandoni, i ritiri.</li><li>□ -Proporre attività formative per docenti e genitori in tema di dispersione e di promozione del successo formativo.</li><li>□ -Progettare attività specifiche per prevenire gli insuccessi e la dispersione e organizzare attività di recupero disciplinare.</li><li>□ -Raccordare la scuola con il territorio, rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con gli EE.LL., le ASL e, in particolare, con le Unità Multidisciplinari previste del D.P.R. 24.02.1994.</li><li>□ - Collaborare con il gruppo GLI per tenere</li></ul>	1



	<p>aggiornati i fascicoli personali e la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, DSA e BES. □ - Predisporre per tempo, in fase di proposta di organico di diritto, gli atti necessari alla richiesta dei relativi rapporti e collaborare con gli uffici di segreteria per la predisposizione degli atti necessari alla formulazione delle proposte di organico di sostegno. □ -Svolgere funzione di coordinamento e di supporto per la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni, da parte dei rispettivi Cons. di classe. □ -Unitamente ai Referenti del Gruppo GLI , curare gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, per la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario. □ -Fornire inoltre il suo apporto ai docenti della F.S.area 3 e al Gruppo GLI, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività , della cui consegna, entro i termini, ne sarà responsabile.</p>	
Referente alla organizz./coordin. di Manifestazioni ed Eventi	<p>La docente, professoressa Melissari M., ha il compito di: -promuovere e organizzare(insieme con i referenti delle relative aree) manifestazioni e convegni, interni ed esterni alla scuola, a conclusione di percorsi didattici tematici , di concorsi interni o esterni, o a seguito di esplicita richiesta della Dirigente; -coordinare, calendarizzare e "disciplinare", in collaborazione con i referenti dei singoli plessi , le manifestazioni e/o gli eventi programmati in concomitanza con eventi e momenti specifici dell'anno scolastico; -</p>	1



	organizzare e calendarizzare l'uso degli spazi dedicati della scuola (Aula Magna, Auditorium, Aree esterne, ecc.) per la realizzazione di eventi a cura dei Docenti della Scuola.	
Referente lotta al Bullismo e al Cyberbullismo	Le docenti, professoresse Augimeri T. e Zaccaro R., si occuperanno della: - Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, sulla problematica). - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche. - Progettazione di attività specifiche di formazione- prevenzione per alunni, quali: 1) laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; 2) percorsi di educazione alla legalità; 3) laboratori con esperti esterni (psicologi); 4) progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti . - Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative. - Coinvolgimento dei Genitori in attività formative specifiche ed azioni sinergiche tra scuola e famiglia per indurre nei ragazzi un uso consapevole dei social network e una seria conoscenza dei rischi presenti nella rete. - Partecipazione ad iniziative specifiche promosse dal MIUR/USR.	2
Referenti alla Valutazione	Le docenti, professoresse Leuzzi A. e Galletta M.C., ciascuna per il proprio ordine di scuola, hanno i seguenti compiti: - sondaggio dei bisogni e recepimento/ formulazione di proposte ai consigli di classe ed intersezione ; - organizzazione, coordinamento e sistemazione delle	2



	<p>procedure relative alle attività di valutazione periodica e quadrimestrale di Istituto ; - raccolta, distribuzione, sistemazione ed archiviazione del materiale didattico prodotto, relativo alla valutazione; -raccolta, lettura e sistematizzazione, attraverso la realizzazione di grafici e diagrammi, dei risultati della valutazione per le classi dell'Istituto; -predisposizione e coordinamento dei rispettivi progetti da inserire nei piani formativi della scuola; - predisposizione della Sezione Valutazione da consegnare alla apposita Commissione per l'inserimento nel PTOF di Istituto.</p>	
Coordinatori di classe	<p>I Coordinatori di classe hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Presiedere in vece della D.S. le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli scrutini, tutte le volte che impegni di lavoro le impediranno di farlo personalmente. -</li><li>- Segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti. -</li><li>- Convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari. -</li><li>- Controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e comunicarli mensilmente al Consiglio di classe, al coord. di plesso, alla segreteria didattica, e al Referente alla dispersione scolastica e alla F.S.area 3. -Segnalare alle famiglie, ed al Referente alla dispersione scolastica F.S.; anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici. -Coordinare l'organizzazione</li></ul>	42



	<p>didattica della classe. -Coordinare, d'intesa con i due Referenti alla valutazione, la predisposizione dei documenti necessari allo svolgimento dei Consigli di classe, in particolare quelli di valutazione. - Verbalizzare, ad eccezione dei casi in cui la normativa non lo consente, le sedute dei Consigli di classe ed interclasse.</p>	
--	--	--

#### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Il progetto di potenziamento della lingua inglese "Let's speak English", ideato e condotto da tre docenti di scuola primaria, ha come finalità principale quella di potenziare negli alunni la competenza comunicativa e di fornire una preparazione più solida, anche in vista della partecipazione all'esame Trinity. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione, in modo da affrontare uno scambio dialogico in modo del tutto naturale. Il progetto coinvolge alunni di scuola primaria e sec. di I grado. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di	Attività realizzata	N. unità attive



concorso		
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	<p>Il progetto "A Scuola di violino", ideato e condotto dalla docente di strumento, vede coinvolti alunni di scuola primaria ed ha come fine quello di sviluppare le attitudini musicali già presenti nel bambino; di favorire lo studio di uno strumento musicale e di contribuire a far intendere la pratica musicale come strumento di integrazione delle diverse componenti della personalità.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

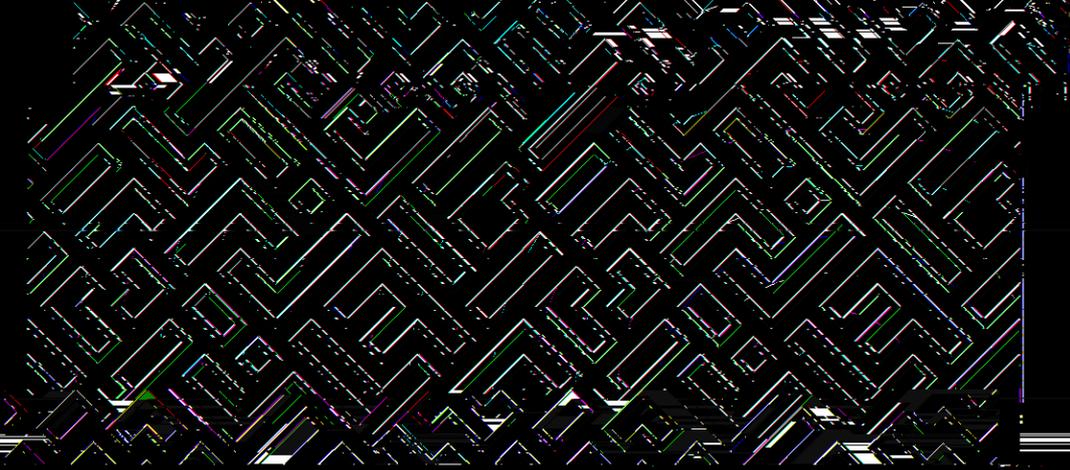
## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>La DSGA □ collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione di attività di particolare complessità; □ collabora con il Dirigente Scolastico e gli insegnanti per attività parascolastiche, consulenza amministrativa e commissioni; □ rapporti con l'utenza per informazione e consulenza; □ rapporti con enti esterni; □ supporto attività esterne; □ supporto per la realizzazione del PTOF e delle attività complementari.</p>
Ufficio protocollo	<p>Prelevamento posta Tenuta Protocollo , evasione e archiviazione corrispondenza, Gestione circolari interne ed esterne. Concessione in uso palestre scolastiche Adempimenti connessi alla Sicurezza. Pratiche relative alla</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	frequenza dei tirocini; Gestione degli alunni scuola secondaria di primo grado. Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni
<b>Ufficio acquisti</b>	Inventario , carico e scarico beni inventariali , istruttoria acquisti: richiesta preventivi, comparazioni ed emissioni buoni d'ordine. Richiesta DURC e gestione fatturazione elettronica. Stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi -Richiesta CIG, Adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti. Liquidazione competenze accessorie al personale tramite cedolino unico SIDI. Comunicazione compensi extra cedolino alla DPT , rilascio certificazione unica. Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali: (770, denuncia IRAP, e trasmissione telematica ). Supporto alla DSGA area contabilità. Supporto per trasmissione Contratto integrativo d'Istituto ed incarichi al personale. Gestione trasparenza. Supporto al DS nella cura amministrativo contabile dei PON e Por realizzati dalla scuola. Segreteria Digitale : protocollo e archiviazione atti in uscita. Cura Albo on line per i servizi di rispettiva pertinenza.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Iscrizione alunni scuola dell'infanzia, scuola primaria inserimento ad Axios – tenuta fascicoli documenti alunni – richiesta o trasmissione documenti – informazione utenza interna ed esterna – gestione corrispondenza con le famiglie- Permessi di uscita fuori orario alunni – gestione statistiche – gestione pagelle, - certificazione varie e tenuta registri – Pratiche portatori di handicap – collaborazione docenti per monitoraggio relativi agli alunni – organici ; Supporto D.S. per organico; adempimenti didattico /amministrativi per la gestione del registro elettronico; Libri di testo, Richiesta sussidi ecc.; Adempimenti Organi. Collegiali connessi agli adempimenti dei consigli di classe.





## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Pratiche relative alla quiescenza (dichiarazione dei servizi, legge 29, ricostruzione di carriera, ecc.), controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Cura di pratiche dirette a Dir. Prov. Serv. Vari e Rag. Terr. Stato ecc. Controllo documentazione legge 104 presentata dal personale attinente al settore assegnato;Organi collegiali: Adempimenti connessi al

❖ RETE "AMBITO 11"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE " TEACHERS TRAINING PALMI" LICEO ALVARO,PIZI, ITS EINAUDI, DE ZERBI-MILONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CON I.C. " FALCONE-BORSELLINO" CAULONIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---

❖ RETE CON I.C. " FALCONE-BORSELLINO" CAULONIA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di rete.

❖ RETE CON I.C " FALCONE-BORSELLINO" IC STILO- BIVONGI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di rete

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASS. " CAMMINIAMO INSIEME" PALMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto PON</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASS. "CAMMINIAMO INSIEME" PALMI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON "AMNESTY INTERNATIONAL" CIRC. CALABRIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progetto PON</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE" OUITALOS" PALMI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Progetto PON 2014/2020</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

❖ ASSOCIAZIONE " PROMETEUS" PALMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Progetto PON 2014/2020</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

❖ STUDIO PSICOLOGIA APPLICATA " ARCOIRIS"PALMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

❖ ASSOCIAZIONE PALMESE " CENTRO SPORTIVO PRATO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

❖ ASSOCIAZIONE PALMESE " CENTRO SPORTIVO PRATO"

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni sportive</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

 ❖ UNIVERSITÀ TELEMATICA " UNICUSANO" PALMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Progetto PON 2014/2020</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

 ❖ COOP " FATTORIA DELLA PIANA" CANDIDONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Progetto PON 2014 /2020</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

❖ I. S. " SEVERI- GUERRISI" GIOIA TAURO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Progetto PON 2014/ 2020</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

❖ ENTE LOCALE" COMUNE DI PALMI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Progetto PON 2014/2020</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

❖ ASS. CULT. "ACCADEMIA MUSICALE W. A. MORZAT " PALMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Progetto PON 2014/2020</li> </ul>
---------------------------------	---

❖ ASS. CULT. "ACCADEMIA MUSICALE W. A. MORZAT " PALMI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

❖ ASS. " LEGA NAVALE " PALMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Progetto PON 2014/2020</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

❖ SOCIETÀ SPORTIVA RITMICA " KOLBE" PALMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Progetto PON 2014/2020</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>

❖ SOCIETÀ SPORTIVA RITMICA " KOLBE" PALMI

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni sportive</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

 ❖ ARCHIVIO DI STATO REGGIO CALABRIA SEZ. DI PALMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Progetto PON 2014/2020</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

 ❖ CENTRO PEDAGOGICO "PAIDÒS" DI GIOIA TAURO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>

❖ CENTRO PEDAGOGICO "PAIDÒS" DI GIOIA TAURO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario
--	----------------------

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

 ❖ PRODUZIONE DI CONTENUTI DIGITALI PER LA DIDATTICA IN PIATTAFORMA

Arricchimento nella formazione per l'uso della piattaforma FIDENIA e realizzazione di prodotti su base digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

 ❖ LA DIDATTICA PER COMPETENZE NEL CURRICOLO VERTICALE.

Il progetto formativo intende consolidare l'acquisizione di strategie metodologiche e



scolastica secondo il Consiglio d'Europa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• On line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

Le Attività di formazione del Personale Docente e del Personale ATA , con decorrenza dall'a.s. 2019/2020, verranno implementate ed integrate non appena si concluderà il piano triennale di Istituto per la formazione ( a.s. 2018/19 ) e non sarà pertanto progettato e strutturato il nuovo Piano Triennale che dovrà a sua volta ispirarsi e scaturire dal nuovo Piano Nazionale per la formazione docente.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### ❖ "SEGRETERIA DIGITALE"

Descrizione dell'attività di formazione	Digitalizzazione delle procedure amministrative
Destinatari	Personale Amministrativo



<b>Modalità di Lavoro</b>	• Attività in presenza
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	A cura del Web Master del sito

